

## **LABORATORIO: Comunicare con le immagini**

### **Premessa**

Durante la preparazione di questo laboratorio, oltre la consultazione di varie pubblicazioni si è utilizzato anche lo strumento di Internet per l'approfondimento del tema da trattare. Digitando “*Catechesi per immagini*” nei più famosi motori di ricerca ci si imbatte in una moltitudine di siti che attribuiscono alla parola *immagine* quasi esclusivamente il valore di opera d'arte.

### **Criticità**

Se si accetta questa impostazione, la dizione corretta dovrebbe essere “*Arte e catechesi*”, ma l'impiego di questo metodo didattico è alquanto problematico per vari motivi:

- I bambini e i ragazzi che frequentano i catechismi parrocchiali non hanno ancora dimestichezza con la storia dell'arte e in particolare con l'arte cristiana; generalmente, inoltre, l'apprendimento scolastico non avviene attraverso un processo analitico delle opere bensì mediante l'acquisizione di semplici nozioni (autore, epoca...) prive della necessaria contestualizzazione
- I catechisti dovrebbero essere in possesso di una formazione specifica, non perseguibile in tempi brevi
- Esistono alcuni rischi legati all'analisi di un'opera d'arte cristiana: affrontarla esclusivamente in quanto opera d'arte significa limitarsi ad un'operazione storiografica; affrontare da un punto di vista teologico opere di artisti laici – benché spesso al servizio di religiosi – può indurre a vedere contenuti e significati non presenti

### **La provocazione**

Nella comunicazione per immagini del nostro catechismo l'analisi dell'opera d'arte cristiana non costituisca il punto focale della nostra azione formativa.

### **La proposta**

Anziché codificare un procedimento pedagogico di catechesi unificato e generalizzato, si propone ai catechisti di utilizzare l'opera d'arte cristiana, all'interno di un progetto didattico personalizzato, come spunto per riflessioni adeguate al messaggio che si intende trasmettere ai bambini ed ai ragazzi (esempio: l'immagine di San Martino mentre dona il suo mantello al povero, molto presente nell'arte cristiana, offre lo spunto per una riflessione sul significato della carità)